

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 18.12.2014

### Interventi dei Sigg. consiglieri

#### **Regolamento comunale per l'applicazione della tassa relativa all'occupazione di spazi e di aree pubbliche. Disciplina concessione spazi pubblici o privati comunque soggetti a uso pubblico appartenenti alla tipologia delle aree verdi**

Presidente

Passiamo al quinto punto: Regolamento comunale per l'applicazione della tassa relativa all'occupazione di spazi e di aree pubbliche. Disciplina concessione spazi pubblici o privati soggetti a uso pubblico appartenenti alla tipologia delle aree verdi.

Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. L'abbiamo vista in commissione, è nelle pieghe del regolamento del suolo pubblico, l'art. 4 permette di andare a regolamentare in modo diverso rispetto all'occupazione classica del suolo pubblico che noi gestiamo attraverso l'AIPA che è la società che si occupa del pagamento del suolo pubblico, di regolamentare attraverso una forma di concessione di suolo non di occupazione di tutte quelle aree, e sono ben specificate nel regolamento, di aree incolte oppure aiuole non coltivate, oppure di ritagli di area verde in prossimità di condomini che non hanno la possibilità di tenere al loro interno i contenitori dei rifiuti, possibilità non semplicemente dichiarata ma verificata, a questi condomini consentiamo di tenere i bidoni dei rifiuti fuori, e se occupano un suolo pubblico che normalmente è un parcheggio, pagano quella che è la tariffa di occupazione di suolo pubblico definita per norma, che sono 33 euro al metro quadro all'anno. Questa tariffa non è esosa ma è rapportata a quella che può essere una occupazione di suolo pubblico anche per un intervento temporaneo, cioè io devo mettere un ponteggio, pago 33 euro al metro quadro all'anno frazionati per il periodo che lo uso e non diventa una cifra folle ma è una cifra normale. Evidentemente se io l'occupazione la faccio per tutto l'anno perché ci tengo i bidoni il discorso cambia, non è anche qui una cifra enorme, ma comincia a fare

un importo decisamente più consistente. Noi non possiamo differenziare l'utilizzo del suolo pubblico, possiamo differenziare le strade, potremo differenziare il centro storico con zona periferica nel conteggio del pagamento del suolo, ma non possiamo differenziare l'interno della stessa strada, non possiamo dire che questi due parcheggi ve li facciamo pagare di meno perché li occupate con i bidoni e non con una macchina, però possiamo farlo su queste aree verdi non mantenute oppure dei ritagli di aree a verde che però sono in prossimità del condominio, non davanti al condominio, di fianco ma immediatamente in prossimità di quel condominio, facendo una concessione di suolo pubblico quindi monetizzandola in modo diverso e l'abbiamo conteggiata come 10 euro al metro quadro, che è meno di un terzo rispetto a quella che è l'occupazione di un suolo pubblico tipo parcheggio. Questo però comporta degli obblighi da parte di chi fa l'intervento, cioè deve mettere degli autobloccanti sotto e deve realizzare una staccionata intorno e poi chiaramente occuparsi della manutenzione e pulizia dell'area che va ad occupare. Si tratta sempre di aree di dimensioni molto contenute 4x3, 4x4 all'interno della quale stanno quei 7, 8, 10 bidoni che sono quelli di un condominio, non abbiamo dei condomini di dimensioni enormi quindi sono dimensioni normali. Questa possibilità giustamente mi veniva sollevata in commissione: e quelli che non hanno l'area verde? Purtroppo noi incominciamo ad andare incontro almeno a quelli che hanno la possibilità di un'area verde davanti non mantenuta s'intende, non un'area a giardino o un'aiuola ma un area verde di quei ritagli di verde lasciati davanti ai condomini nelle varie dismissioni che vengono fatte.

Questa possibilità è un'agevolazione per andare a ridurre i costi dell'occupazione suolo pubblico che poi si trasferiscono all'interno del condominio in costi della raccolta rifiuti perché questo per un condominio rientra nei costi della raccolta rifiuti. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Chiedo chi di voi vuole intervenire ... Ha chiesto la parola il consigliere De Giuseppe, ne ha facoltà.

Consigliere De Giuseppe

Volevo soltanto una precisazione per capire bene che cosa si intende per area

privata soggetta ad uso pubblico, questa è una cosa che non ci era ben chiara.

Sindaco

Sono legate un po' a dei vecchi PEC dove alcune aree venivano dimesse, rimanevano in proprietà del condominio ma erano di uso pubblico. Oggi tendiamo un po' a togliere questi refusi di commistione fra proprietà pubblica e proprietà privata, le aree verdi fuori dei condomini rimangono di proprietà pubblica se la mantiene il condominio, o altrimenti vengono dimesse al Comune. Nei vecchi PEC invece c'erano aree che rimanevano di proprietà del condominio ma erano di uso pubblico. Quindi se ne occupava il pubblico di gestirle, di tagliare l'erba eccetera, ma non ne aveva la proprietà, erano delle formule che abbiamo cercato di evitare nel tempo perché poi ci hanno creato dei problemi non da poco, addirittura dei cortili che sono privati ma di uso pubblico, cortili di condomini in vecchie case popolari, via Frejus, eccetera, cortili che sono privati ma di uso pubblico. Quindi essendo di uso pubblico noi ci carichiamo la manutenzione eccetera, però poi alla fine li usano loro perché sono all'interno del condominio, ci sono purtroppo ancora queste situazioni che sono figlie un po' degli anni '60-'70; è chiaro che sono un po' strane oggi ma abbiamo cercato di evitare già ormai da qualche anno nelle dismissioni che vengono fatte quando vengono realizzate a secondo dei PEC o dei condomini o delle case singole di evitare proprio questa commistione pubblico/privato che poi genera dei problemi sulla manutenzione sulla gestione, eccetera. Spero di essermi spiegato ... grazie.

Presidente

Chi vuole intervenire? Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie Presidente. Questa delibera l'avevamo guardata nella commissione servizi. Il Sindaco l'ha illustrata ampiamente, questa delibera va a integrare il regolamento comunale per quanto riguarda l'applicazione della tassa relativa all'occupazione delle aree pubbliche e disciplina la concessione degli spazi. Riguardo l'art. 4 dove recita: "...nell'ultimo comma del regolamento comunale per l'applicazione della tassa relativa all'occupazione degli spazi ed aree pubbliche è fatta comunque salva la facoltà del Comune di applicare occupazione spazi di

aree pubbliche un canone di concessione in rapporto alle superfici utilizzate” io avevo espresso qualche perplessità in commissione, perplessità legata al fatto che attualmente da regolamento c'è già un canone di concessione, come giustamente diceva il Sindaco, per occupazione del suolo pubblico per i cassonetti che vengono posti fuori dal condominio che pagano un'occupazione di circa 33 euro il metro quadro. Indubbiamente non è una grossa cifra se uno lo utilizza solo poche volte, ma per coloro i quali hanno i cassonetti fuori, a fine anno è un costo aggiuntivo alla tassa sui rifiuti. La mia perplessità era sul fatto che pur essendo favorevole all'utilizzo di questi spazi di area verde attigui ai condomini, si andava a creare all'interno dello stesso Comune una diversità di tariffa: alcuni cittadini possono pagare 33 euro al metro quadro e invece altri pagarne soltanto 10, e quindi si può creare una situazione di disparità. Questi condomini hanno facoltà di avere una tariffa più bassa, ma è altrettanto vero che dovrebbero spendere per creare innanzi tutto un'area per allocare questi cassonetti e quindi sostenere delle spese per mettere piastrelloni autobloccanti a terra e una staccionata attorno. Sarebbe auspicabile che sul territorio venissero equiparate un po' tutte le zone con questo tipo di soluzione non invasiva e più estetica dei cassonetti liberi sulla strada. Questa era un'iniziativa già preventivata da diverso tempo dalle amministrazioni precedenti, pertanto il nostro voto sarà favorevole.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Non c'è dubbio che questa delibera porti in qualche maniera un elemento regolatore del sistema dei rifiuti. È vero ed è innegabile che da questo punto di vista ad Orbassano abbiamo situazioni dove addirittura abbiamo anche cassonetti sulla strada, e su questo chi non è attrezzato crea disagio anche dal punto di vista della viabilità. Questa delibera lo abbiamo anche espresso in commissione ragionando insieme a tutti i componenti, va in una direzione che permette, quanto meno di creare un meccanismo a favore dell'ambiente e di una raccolta rifiuti che va in una direzione che noi abbiamo sempre auspicato di una raccolta differenziata senza creare disagi.

Quindi ben venga laddove nei condomini non ci sono le condizioni per mettere all'interno del cortile i cassonetti dei rifiuti, creare degli appositi spazi.

Mi auguro che creando queste micro aree si possa migliorare ulteriormente il sistema della raccolta differenziata dei rifiuti. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Ha chiesto la parola il consigliere De Giuseppe. Ne ha facoltà.

Consigliere De Giuseppe

Noi come Movimento 5 Stelle voteremo favorevolmente questa delibera perché a tutte le proposte che vanno incontro ai cittadini noi siamo favorevoli. Ci dispiace che purtroppo non tutti i cittadini potranno usufruire di questo servizio perché purtroppo le aree verdi non si possono creare dappertutto, però sicuramente sarà a vantaggio dei luoghi dove è possibile utilizzare aree verdi quindi liberare anche dei parcheggi per le autovetture e anche liberare la strada dai cassonetti, e questo a vantaggio del decoro. Per questo voteremo favorevolmente.

Presidente

Ringrazio il consigliere De Giuseppe. Ha chiesto la parola la consigliera Bosso, ne ha facoltà.

Consigliera Bosso

L'amministrazione con questo regolamento offre una possibilità a chi nei pressi del proprio condominio dispone di aree verdi pubbliche appartenenti alle categorie verdi non mantenute, aiuole incolte, sparti-traffici non pavimentati, e consente appunto di utilizzarli in concessione per la realizzazione di un'area pubblica come è stato ampiamente detto. A fronte di tale possibilità il condominio dovrà procedere alla pavimentazione con degli autobloccanti, a una delimitazione con apposita staccionata e provvedere alla manutenzione e alla pulizia; il Comune applica appunto un canone di concessione pari a 10 euro al metro quadro annui, la pretesa di questo provvedimento non è quella di risolvere tutte le situazioni in cui i condomini non possono tenere i cassonetti all'interno ma di soddisfare le esigenze di coloro che dispongono di aree con le caratteristiche di cui si è detto.

Pertanto il voto della maggioranza sarà favorevole.

Presidente

Ringrazio la consigliera Bosso. Per la conclusione ha chiesto la parola il Sindaco ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie presidente. Una considerazione a margine che non avevo fatto prima. Noi su un calcolo puramente economico perdiamo dei soldi perché l'occupazione a 33 euro rispetto a un'altra a 10 euro, evidentemente perdiamo dei soldi; chi lo fa però deve investire a sua volta perché deve pavimentare, fare la staccionata, ma guadagniamo sotto altri aspetti: guadagniamo sotto l'aspetto, come diceva prima Massimo De Giuseppe, che abbiamo più parcheggi a disposizione perché i due o tre parcheggi che venivano occupati dai cassonetti, sono sottratti all'utilizzo pubblico, non solo ma riduciamo anche se in modo non estremamente sensibile, ma riduciamo anche in parte i costi di manutenzione di alcune piccole aree che sono sempre difficili da mantenere perché sono ritagli di due o tre metri dove non si può andare a tagliare l'erba con la macchina ma si deve tagliare a mano e quindi hanno un costo in proporzione decisamente più elevato rispetto alle grandi aree verdi. Quindi tutto sommato c'è una compensazione economica di servizi e una maggiore soddisfazione sicuramente da parte dell'utenza. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Direi che possiamo mettere in votazione.

Favorevoli ... all'unanimità.

Contrari ... nessuno

Astenuti ... nessuno

Votiamo per l'immediata eseguibilità

Favorevoli ... all'unanimità

Contrari ... nessuno

Astenuti ... nessuno.